

Codice A2201A

D.D. 30 gennaio 2026, n. 115

Cooperativa edilizia Terdoppio a responsabilità limitata. Concordato Preventivo in continuità, sentenza 7.11.2023 del Tribunale di Novara. Regularizzazione contabile a seguito del 3° riparto parziale di crediti. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028- esercizio provvisorio, annualità 2026: accertamenti di complessivi euro 333.016,82 sul capitolo di entrata regionale 38615 e di euro 10.356,32 sul capitolo di entr..



ATTO DD 115/A2201A/2026

DEL 30/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2201A - Politiche di welfare abitativo

OGGETTO: Cooperativa edilizia Terdoppio a responsabilità limitata. Concordato Preventivo in continuità, sentenza 7.11.2023 del Tribunale di Novara. Regularizzazione contabile a seguito del 3° riparto parziale di crediti. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028- esercizio provvisorio, annualità 2026: accertamenti di complessivi euro 333.016,82 sul capitolo di entrata regionale 38615 e di euro 10.356,32 sul capitolo di entrata regionale 30080.

Premesso che:

con nota datata 19.11.2022 la Cooperativa Terdoppio informava la Regione Piemonte del deposito presso il Tribunale di Novara di ricorso ai sensi dell'art. 44 D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 "Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza" (nota acquisita al n. prot. 45492 del 29.11.2022);

con provvedimento in data 1° giugno 2023, il Tribunale di Novara ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo con continuità aziendale ex artt. 47, 84 e ss. CCII della Cooperativa Terdoppio;

a seguito di richieste del Commissario Giudiziale, con note prot. 46228 del 1.12.2022 e prot. 41041 del 26.6.2023 è stato precisato l'intero credito di Regione Piemonte nei confronti di Cooperativa Terdoppio derivante dall'erogazione dei contributi integrativi di LR n. 28/1976;

il Tribunale di Novara con sentenza del 7.11.2023 depositata e notificata il 22.11.2023 ha omologato la procedura di Concordato Preventivo in continuità di Cooperativa Terdoppio che, per quanto riguarda il credito di Regione Piemonte, prevede quanto segue:

- credito Regione Piemonte a fronte di contributi LR n. 28/1976 euro 11.487.082,93;
- suddivisione e percentuale di soddisfacimento del credito:

in classe 4[^] - credito privilegiato, soddisfatto per il 18,49% dell'originaria esposizione debitoria per euro 2.123.586,00;

in classe 7[^] - credito degradato a chirografo, soddisfatto per il 6,24% dell'originaria esposizione debitoria per euro 571.525,54;

la durata del Piano di Concordato è fissata in cinque anni decorrenti dall'omologazione;

Considerato che:

con DD n. 1235 del 3.9.2024, all'esito della pronuncia del Tribunale di Novara del 7.11.2023 di omologazione del concordato preventivo proposto da Cooperativa edilizia Terdoppio è stato preso atto di quanto giudizialmente statuito;

con la medesima DD n. 1235 del 3.9.2024 è stato preso atto del 1° riparto parziale del credito a favore di Regione Piemonte per un importo di euro 424.717,20 (classe 4[^] - credito privilegiato);

con DD n. 938 dell' 11.7.2025 è stato preso atto del 2° riparto parziale del credito a favore di Regione Piemonte per un importo totale di euro 468.027,64, suddiviso in :

- euro 424.717,20 ed euro 32.954,12 (credito privilegiato e credito degradato al chirografo – rispettivamente classe 4[^] e 7[^])
- euro 10.356,32 (fondo interessi)

Preso atto che:

con nota del 07.01.2026 del Commissario Giudiziale (acquisita al prot. n. 181 del 08.01.2026) è stata data informazione ai creditori del 3° progetto di riparto parziale del 18.12.2025, vistato dal Giudice Delegato in data 28.12.2025, che ha visto riconoscere a favore di Regione Piemonte l'importo complessivo di euro 343.373,14 così suddiviso:

- euro 300.062,70 e di euro 32.954,12 (credito privilegiato e credito degradato al chirografo – rispettivamente classe 4[^] e 7[^]);
- euro 10.356,32 (fondo interessi);

il versamento a favore di Regione Piemonte dei suddetti tre importi è avvenuto in data 21.01.2026 con tre bonifici, i cui rispettivi provvisori di entrata sono:

- provvisorio n. 2082 del 21/01/2026: euro 300.062,70
- provvisorio n. 2083 del 21/01/2026: euro 32.954,12
- provvisorio n. 2084 del 21/01/2026: euro 10.356,32

Dato atto altresì che:

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione su Amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale 17 maggio 1976, n. 28 s.m.i (Finanziamenti integrativi a favore delle cooperative a proprietà indivisa);
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale);
- Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i);
- D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- ;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- DGR n. 38-1162 del 26 Maggio 2025, Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle;
- Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026.";
- D.G.R. n. 11-2145 del 12 gennaio 2026 "Apertura dell'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2026, in attuazione della Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026";

DETERMINA

- di prendere atto del 3° progetto di riparto parziale del 18.12.2025, vistato dal Giudice Delegato del Concordato preventivo Cooperativa edilizia Terdoppio in data 28.12.2025, che ha riconosciuto a favore di Regione Piemonte l'importo complessivo di euro 343.373,14 così suddiviso:

- euro 300.062,70 ed euro 32.954,12 (credito privilegiato e credito degradato al chirografo – rispettivamente classe 4[^] e 7[^])
- euro 10.356,32 (fondo interessi);

- di prendere atto che i versamenti dei suddetti importi a favore di Regione Piemonte sono stati effettuati con tre bonifici in data 21.01.2026;

- di regolarizzare contabilmente, accertando sul bilancio regionale i seguenti importi relativi a Cooperativa Terdoppio come di seguito:

- accertamento di euro 300.062,70 e di euro 32.954,12 relativi al credito di Regione Piemonte, sul capitolo 38615 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026/2028 – esercizio provvisorio - annualità 2026;
- accertamento di euro 10.356,32 (fondo interessi) sul capitolo 30080 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026/2028 - annualità 2026;

- di rinviare a successivi provvedimenti, da adottarsi in conseguenza dei futuri riparti autorizzati dal Giudice Delegato in esecuzione del Piano di Concordato, la ricognizione del credito della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2201A - Politiche di welfare abitativo)
Firmato digitalmente da Anna Palazzi